

Cagliari, 24 FEBBRAIO 2021

**Comunicato Stampa**

Prot. n. \_\_\_\_\_

**Ufficio Stampa**

Federico Marini

**AUTOTRASPORTO MERCI – Gli autotrasportatori sardi contro il “cartello dei Tir”. Una class action promossa da Confartigianato per risarcire le imprese di Trasporto merci danneggiate. Mellino (Confartigianato Trasporti Sardegna): “Azione collettiva risarcitoria protetta e senza rischi per le aziende interessate”.**

**Associazioni  
Territoriali**

**Sud Sardegna  
Cagliari**  
Via Riva Villasanta 241  
070653220

**Oristano**  
Via Campanelli, 41  
0783302934

**Nuoro**  
Via Brig. Sassari, 37  
07841830101

**Sassari**  
Via Alghero, 30  
079280698

**Gallura Olbia**  
Via Sangallo 67  
0789595079

Le imprese di trasporto merci della Sardegna hanno tempo fino a metà maggio per chiedere i danni alle compagnie costruttrici di TIR, colpite 2 anni fa dalla Commissione Europea, per aver danneggiato gli acquirenti dei mezzi con un “cartello” che, tra il gennaio 1997 e lo stesso periodo del 2011, gonfiò i prezzi degli autocarri per almeno il 15% del loro costo.

L’azione risarcitoria, promossa da **Confartigianato Imprese**, che nell’Isola potrebbe arrivare a parecchi milioni di euro, fa parte della sanzione complessiva di 3,8 miliardi di euro dell’UE verso Volvo/Renault, Man, Daimler/Mercedes, Iveco, DAF e Scania. Tra le migliaia di imprese interessate, oltre a quelle con mezzi conto terzi, anche quelle edili, metalmeccaniche, del legno proprietarie di camion ad uso proprio superiori alle 6 tonnellate.

“In Sardegna le imprese interessate sono qualche migliaio, con altrettanti automezzi, e possono partecipare all’azione giudiziaria presentando le domande entro metà maggio – afferma **Giovanni Mellino, Presidente di Confartigianato Trasporti Sardegna** - oggi l’azione di Confartigianato nell’Isola ha coinvolto centinaia di imprese per circa un migliaio di TIR”. “Altrettante possono entrare in questa grande vertenza - prosegue **Mellino** – portata avanti per difendere la serietà di tutte quelle piccole realtà aziendali spremute dai cartelli dei grandi costruttori, pronti a far profitti a loro spese le imprese”. “La Class Action – ricorda il **Presidente di Confartigianato Trasporti Sardegna** – è stata avviata contro i costruttori dei tir che hanno fatto cartello dal 1997 al 2011, periodo temporale estendibile fino al 2015, aumentando i prezzi dei camion del 15%; basti pensare che i TIR di grandi dimensioni hanno un costo che oscilla tra 80.000 e 120.000 euro ed è possibile avere un risarcimento stimato in 8/10.000 euro a mezzo, considerando anche l’incidenza degli interessi applicati nel periodo”.

Per supportare le realtà sarde dell’autotrasporto, le **sedì di Confartigianato in tutta la Sardegna** continueranno a essere a disposizione per tutti gli imprenditori che vorranno ottenere il giusto risarcimento, senza alcun costo legale per la causa.

Il settore dell’**Autotrasporto sardo** conta circa 2.500 imprese, circa 1.600 artigiane che, secondo recenti rilevazioni, hanno veicolato oltre 14 milioni di tonnellate di merci.

Recenti dati parlano di oltre 28 milioni di rinfuse liquide e di oltre 4 milioni di rinfuse solide trasportate dalle navi e veicolate dai mezzi. Questo settore crea lavoro per circa 8 mila persone, con una dimensione media per azienda di 2,8 addetti per ogni realtà.

“L’azione legale non comporterà nessun rischio per autotrasportatori che saranno protetti dall’anonimato – sottolinea **Mellino** – per loro basterà solo, all’interno di una



**Confartigianato Imprese Sardegna**

Via Sarpi, 1 – 09131 Cagliari - Tel.: 070/44891 - Fax: 070/44893 [www.confartigianatosardegna.it](http://www.confartigianatosardegna.it) - [sardegna@confartigianatosardegna.it](mailto:sardegna@confartigianatosardegna.it) Twitter: ConfartigianatoSard @Confartigianat2

piattaforma on-line su misura, compilare un questionario e caricare i documenti comprovanti l'acquisto e la proprietà dei mezzi, e aspettare che il pool di esperti porti avanti la pratica". "Le nostre Associazioni Territoriali in tutta la Sardegna – conclude il **Presidente** – forniranno alle imprese tutta la necessaria consulenza ed assistenza per arrivare, nel più breve tempo possibile, a verificare la consistenza del diritto risarcitorio".

Grazie alla class action che **Confartigianato** porterà avanti, attraverso un importante studio legale europeo specializzato in queste vertenze nel tribunale di Amsterdam, le aziende hanno 2 mesi di tempo per aderire all'azione legale collettiva che consentirà loro, senza alcun costo e senza rischi, di recuperare i maggiori costi imposti dai costruttori per l'acquisto, il noleggio e l'utilizzo in leasing di veicoli nuovi e usati.

Il mercato alterato dal cartello dei produttori è quello degli autocarri medi da 6 a 16 tonnellate e dei mezzi pesanti oltre le 16 tonnellate nel periodo tra il 17 gennaio 1997 e il 18 gennaio 2011, con possibili effetti anche nei periodi successivi.

[WWW.CONFARTIGIANATOSARDEGNA.IT](http://WWW.CONFARTIGIANATOSARDEGNA.IT)

Responsabile Ufficio Stampa Confartigianato Imprese Sardegna  
Federico Marini 07044891 3384868726

*Questo Comunicato Stampa ti è stato inviato da un giornalista iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti della Sardegna (tessera n.093366 del 13 marzo 2001) e al G.U.S. (Giornalisti Uffici Stampa), Gruppo di specializzazione della Federazione Nazionale della Stampa Italiana.*

